

# Il consigliere Coppeto propone di chiamare la nuova fermata Linea 6: “Stazione Repubblica”

*In questi giorni formalizzerà la richiesta chiedendo la sostituzione di Arco Mirelli. C'è un precedente con la metro a “Quattro Giornate”*

**NAPOLI.** La nuova stazione della Linea 6 in piazza della Repubblica, tra viale Gramsci e via Caracciolo, sta per essere consegnata ai napoletani e a quanti verranno a visitare Napoli. In autunno, secondo l'assessore Alessandra Clemente, i primi treni dovrebbero già cominciare a circolare. «Una bellissima stazione, tra le altre, della Metro 6, ovvero la linea che collegherà viale Augusto con piazza Municipio».

Si tratta di un segmento della metropolitana cittadina inserita nel piano delle 100 stazioni progettato nei primi anni 2000. Si tratta della stazione Arco Mirelli, che nei fatti, avrà una importante uscita, una struttura che ricorda una serra ottocentesca, che ben si abbina con la vicinissima Villa Comunale e che sta stravolgendo, in meglio, anche l'assetto dell'area sovrastate in piazza della Repubblica. Allora per-



ché non chiamare la stazione proprio “Repubblica”? si chiede il consigliere comunale Mario Coppeto, presidente della Commissione comunale Mobilità. «In quella piazza sarà riallestito il bellissimo monumento alle Quattro Giornate di Napoli realizzato da Renato Mazzacurati, grande scultore della Resistenza. Utile ricordare, come si è espresso Roberto Calise, responsabile dei trasporti del Pd di Napoli, che ha avanzato la pro-

posta, di come anche Roma e Milano hanno stazioni Metro intitolate alla Repubblica. Nulla contro Arco Mirelli - ha voluto precisare Coppeto - nome suggestivo corrispondente alla vicina via, ma si converrà che la nuova fermata è la sola possibilità di intitolazione di una stazione Metro alla #Repubblica». Un episodio analogo di modifica è già accaduto quando si era prossimi all'inaugurazione della linea 1 della metro. L'attuale sta-

zione Quattro Giornate sarebbe dovuta chiamarsi Cilea. Ma fu proprio Mario Coppeto, allora da presidente della Circoscrizione Arenella che insieme al consiglio territoriale pose il tema all'allora vicesindaco, Riccardo Marone, il quale accolse la proposta che comprendeva anche la realizzazione di opere artistiche che si ispirassero agli eventi del 1943.

«Da quella esperienza nacque l'idea delle stazioni dell'arte. Nei prossimi giorni mi farò dunque promotore di depositare una proposta formale affinché venga cambiato il nome alla realizzanda stazione in Stazione #Repubblica».